

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 437
approvata il 2 dicembre 2016

DETERMINAZIONE: CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE. SERVIZIO DI SCANSIONE, LETTURA OTTICA E CORREZIONE VERBALI. DETERMINAZIONE A CONTRARRE

L'Ufficio Verbalisti del Corpo di Polizia Municipale ha competenza per la gestione delle procedure relative all'attività di accertamento e riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alla legge sulla circolazione stradale e leggi collegate.

Nell'ambito del procedimento sanzionatorio, è previsto uno specifico servizio di scansione e lettura ottica dei modelli utilizzati per la verbalizzazione, a ciò specificatamente predisposto. Detto servizio consente notevoli vantaggi in termini di rapidità, efficienza dell'acquisizione al sistema dei dati, e riduzione degli errori.

Con determinazione n. mecc. 201400503/48 approvata il 29/01/2014 e divenuta esecutiva il 31/01/2014 è stato approvato l'affidamento anticipato a favore della società SELEX ES S.p.A., corrente in via Piemonte, 60, ROMA, P.I.V.A. 10111831003, della procedura ristretta n. 10/2013 relativa al servizio di scansione, lettura ottica e correzione verbali. Con successiva determinazione dirigenziale n. mecc. 201603268/48 la suddetta società cedeva il contratto di cui alla determinazione dirigenziale n. mecc. 201344543/003 CIG. 4661626F74 a favore della Società Finmeccanica S.p.A., corrente in Piazza Monte Grappa 4 Roma P. I.V.A. 008818410011.

Infine con determinazione dirigenziale n. mecc. 201604400/48 approvata il 03/11/2016 e divenuta esecutiva l'11/11/2016 la C.A. prevedeva atto del cambiamento della denominazione sociale della Ragione Sociale che passa da società FINMECCANICA S.p.A. a società LEONARDO S.p.A..

Con determinazione n. mecc. 201603356/48, approvata il 12/07/2016 è stata indetta procedura ristretta per l'affidamento del servizio di lettura ottica per un importo per il triennio comprensivo anche dell'opzione per un ulteriore triennio per una spesa complessiva pari ad Euro 1.464.000,00 - I.V.A. inclusa.

Nelle more dell'espletamento delle procedure di gara è risultato opportuno prevedere un ulteriore affidamento per la prosecuzione del servizio, l'interruzione del quale porterebbe grave danno alla C.A.

Tenuto conto che la procedura ad evidenza pubblica destinata all'individuazione del nuovo affidatario del contratto per un triennio più un ulteriore triennio opzionale, già pubblicata e in fase di valutazione della congruità delle offerte presentate, ed in considerazione della imminente scadenza del suddetto affidamento, onde evitare l'interruzione del servizio, che causerebbe grave danno all'Amministrazione, in quanto porterebbe alla prescrizione dei verbali di accertamento alle violazioni al cds perché non notificati entro i tempi prescritti, la Direzione ha ritenuto sussistere i presupposti per procedere all'avvio della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.L.vo 50/2016 e s.m.i. sino al

30/04/2016, con l'opzionale da parte della C.A. di estendere il servizio per un ulteriore periodo di mesi due, nel caso in cui, per qualsiasi motivi il nuovo servizio aggiudicato con gara ad evidenza pubblica non risultasse entro la prima data di scadenza ancora a regime. La spesa presunta è di Euro 23.550,00 - I.V.A. esclusa, salvo miglioramento di offerta.

L'individuazione della ditta, ai fini dell'affidamento, è avvenuto ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.L.vo 50/2016 e s.m.i., previa verifica di congruità e convenienza dell'offerta.

La ditta individuata è SOCIETA' LEONARDO S.p.A. – Piazza Montegrappa 4 – 00195 ROMA P. I.V.A. 00881841001.

Tenuto conto delle esigenze sopra richiamate, risulta, pertanto, necessario provvedere ad autorizzare la contrattazione per l'affidamento mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 32, comma 2 e 106, comma 11 del D.L.vo 50/2016 e s.m.i..

Il presente atto non dà di per sé luogo ad oneri di spesa e non ha effetti diretti o indiretti sul bilancio, in quanto atto meramente autorizzatorio a procedere, ai sensi dall'art. 106 del D.L.vo 50/2016, a contrattazione che sarà subordinata a specifico affidamento, da effettuarsi con successivo provvedimento dirigenziale, con il quale si provvederà, altresì, al relativo impegno di spesa.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 11, D.L.vo 50/2016 e s.m.i., per i motivi espressi in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'avvio della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando del servizio di scansione, lettura ottica e correzione verbali. L'affidamento in economia avverrà, ai sensi del combinato disposto ai sensi degli artt. 32, comma 2 dell'art. 106, comma 11 del D.L.vo 50/2016 e s.m.i., secondo i criteri individuati in narrativa.
2. di individuare ai sensi dell'art. 31 del D.L.vo 50/2016 quale Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Franco BERERA e ai sensi del combinato disposto degli artt. 216 comma 8 e 101 del D.L.vo 50/2016, quale Direttore dell'esecuzione il C.P.O.. Patrizia CASANOVA CREPUZ
3. di autorizzare, in sede di contrattazione, la previsione di clausole e/o la modifica di aspetti tecnici dell'affidamento che si rendano necessari sulla base dei dati emergenti dalle trattative espletate e che dovranno essere approvate in sede di determinazione di

- affidamento di cui al punto 1).
4. di subordinare la stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del Regolamento dei Contratti della Città di Torino, all'esecutività delle determinazioni dirigenziali di cui al punto 2).
 5. di attestare che il servizio oggetto della presente negoziazione non è reperibile nelle convenzioni CONSIP attive, nè MEPA della piattaforma CONSIP , come da verifica effettuata sul sito internet www.acquistinretapa.it, né SCR
 6. di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della circolare prot. n. 4650 del 20/10/2011 e della Circolare n° 03/2016 dell'Area Appalti ed Economato.
 7. di dare atto che il presente provvedimento non dà luogo ad oneri di spesa e non ha effetti diretti o indiretti sul bilancio
 8. La presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole

Torino, 2 dicembre 2016

IL DIRIGENTE
dott. Franco BERERA





CITTA' DI TORINO
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Bilancio e Gestione Finanziaria – Ufficio Acquisti

Prot. n. 49808

Torino, 6/12/2016

Spett. Ditta
LEONARDO S.p.A.
Via G.Puccini 2
16154 Genova
tel. 0106583856
fax 01006583855

sistemapersicurezzaeinformazioni@pec.leonardocompany.com

CIG Z961C58575

Oggetto: richiesta offerta per affidamento con procedura negoziata art. 57 comma 5 lettera a) D.L.vo 163/06 per il proseguimento del servizio, già attualmente svolto, di scansione, lettura ottica ecc.,

Codesta Ditta è invitata a presentare offerta per il proseguimento del servizio, già attualmente svolto, di scansione, lettura ottica, correzione, invio dati e immagini a sistema e lavorazioni accessorie dei verbali d'accertamento di violazioni al Codice della Strada e leggi collegate per conto del Corpo di Polizia Municipale di Torino dalla scadenza del contratto in corso prevista per il 15/02/2017 al 30/04/2017.

L'offerta, redatta utilizzando, previa apposizione di marca da bollo da € 14,62, l'allegata modulistica, debitamente compilata, datata, sottoscritta, a pena di nullità, dal legale rappresentante di codesta Ditta, dovrà essere recapitata, al Comando di Polizia Municipale – Ufficio Protocollo-Via Bologna, 74 – 10152 Torino, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente.

Sulla parte esterna del plico contenente l'offerta dovranno essere indicate la ragione sociale della ditta e a chiare lettere la seguente dicitura: **“Contiene offerta per il servizio di scansione, lettura ottica ecc.”**.

L'offerta potrà essere anticipata via fax al n. 011 01133640.

La firma dovrà essere autenticata o, in alternativa, la fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante firmatario, allegata all'istanza, terrà luogo dell'autenticazione della firma.

Il concorrente nella sua istanza dovrà dichiarare:

- 1) il persistente possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.
- 2) di conoscere e accettare in particolare le seguenti clausole del capitolato del servizio attualmente in corso: le clausole di cui all' art. 7 (obbligo della ricostituzione della cauzione); 15 (trattenuta degli importi per penali o risarcimenti), art. 16 (clausola risolutiva espressa e rinuncia a risarcimenti o compensi), nonché gli impegni di cui all'allegato patto di integrità (all. 5) debitamente controfirmato dal concorrente medesimo.

- 3) di allegare conferma del fideiussore che la cauzione ha perdurante validità anche per tutto il periodo di prosecuzione.
- 4) di confermare la propria disponibilità a proseguire il servizio alle medesime condizioni economiche e contrattuali per il periodo di proroga.
- 5) di accettare l'affidamento per il periodo dal 16/02/2017 al 30/04/2017 del servizio di scansione, lettura ottica, correzione, invio dati e immagini a sistema e lavorazioni accessorie dei verbali d'accertamento di violazioni al Codice della Strada e leggi collegate per conto del Corpo di Polizia Municipale di Torino, con le stesse modalità del predetto servizio attualmente svolto, con possibilità opzionale da parte della C.A. di estendere il servizio per un ulteriore periodo di mesi due, nel caso in cui, per qualsiasi motivi il nuovo servizio aggiudicato con gara ad evidenza pubblica non risultasse entro la prima data di scadenza ancora a regime.
- 6) di non avere sede, domicilio o residenza nei Paesi presenti nelle black list di cui ai decreti ministeriali 4 maggio 1999 e 21 novembre 2001 ovvero di essere in possesso dell'autorizzazione prevista dal d.m. 14 dicembre 2010 rilasciata dal Ministero dell'economia e finanze;
- 7) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti di una pubblica amministrazione che abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i.;

L'offerta sarà vincolante per il termine di 60 gg. dalla data di ricevimento.

L'offerta è impegnativa per la ditta nei limiti indicati e lo sarà per la Civica Amministrazione solo dopo l'adozione dei conseguenti provvedimenti, salvi i poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti.

Qualora, dai controlli effettuati e relativi ai requisiti autocertificati, risultassero false dichiarazioni della ditta, anche successivamente all'affidamento e all'eventuale esecuzione delle prestazioni, l'affidamento medesimo verrà revocato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, a tutto danno della ditta e salva la richiesta da parte della Civica Amministrazione del risarcimento di ogni danno ulteriore dalla stessa subita; nel caso in cui il servizio sia già stata effettuato, alla ditta spetterà soltanto esclusivamente il rimborso delle spese effettuate e documentate per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione; resterà salva, in ogni caso, inoltre, ogni responsabilità civile, penale e amministrativa per le false dichiarazioni effettuate e/o utilizzate;

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare l'Ufficio Acquisti del Corpo di Polizia Municipale – Via Bologna, 74 – 10152 Torino – tel. 011 01126292 referente Isp Maria Antonietta Segreto, e-mail mariaantonietta.segreto@comune.torino.it, o il Direttore di Esecuzione Commissario T.P.O. Patrizia Casanova Crepuz (Responsabile Ufficio Verbali tel 01101127100 - 101)

Torino,

Il Responsabile di Nucleo Amministrativo
Dr. Stefano Di Bartolo



OGGETTO: Presentazione offerta Vs./ richiesta prot. n.....del.....

Il sottoscritto....., legale rappresentante

della Ditta, al fine dell'affidamento in economia dei servizi di scansione, lettura ottica, correzione, invio dati e immagini a sistema e lavorazioni accessorie dei verbali d'accertamento di violazioni al Codice della Strada e leggi collegate per conto del Corpo di Polizia Municipale di Torino, consapevole della responsabilità, anche penale che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA
ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. che:

Il sottoscritto....., legale rappresentante della Ditta, al fine di poter partecipare all'affidamento in economia di cui all'oggetto e consapevole della responsabilità, anche penale che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

- 1) che la ditta è iscritta al Registro Unico presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di, con il n.:....., ai sensi del D.P.R. 7/12/95 n. 581
- 2) che non sussistono le cause di esclusione dalla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80
- 3) l'esatta denominazione della ditta è:
la natura giuridica della ditta è:
la sede legale è sita in:
l'oggetto dell'attività è:
il codice fiscale/partita IVA è:
il n. della posizione I.N.P.S. è:
l'indirizzo (Via o piazza, numero civico e città) della sede INPS di competenza è:
il n. della posizione I.N.A.I.L. è:.....
l'indirizzo della sede I.N.A.I.L.:.....
- 4) di aver tenuto conto dei costi della sicurezza, ai sensi dell'art. 30, comma 3, del D.L.vo n. 50/2016 che dovranno essere espressamente indicati unitamente all'offerta economica;
- 5) che tutte le strutture e i locali utilizzati per le attività del presente affidamento risultano in regola con la normativa per la sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro,

- che la ditta è in possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008, in combinato disposto con l'allegato XVII, comma 1, del medesimo decreto;
- che tutta la documentazione prevista dal succitato allegato sarà disponibile in caso di affidamento;
- 6) il numero di fax è:
l'indirizzo di posta elettronica certificata è:
- 7) di autorizzare l'invio delle comunicazioni al numero di fax indicato dal destinatario in sede di offerta
non autorizzare l'invio delle comunicazioni al numero di fax indicato dal destinatario in sede di offerta
- (crocettare la voce che interessa);**
- 8) il domicilio eletto per le comunicazioni.....;
- 9) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti di una pubblica amministrazione che abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i.;
- 10) numero IBAN....., codice fiscale
e generalità complete della persona delegata
all'incasso.....
(ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 si ha l'obbligo di comunicare entro 7 giorni l'eventuale variazione dei dati di cui sopra);
- 11) di conoscere ed accettare senza riserve o eccezioni le condizioni tutte che regolano l'appalto e di impegnarsi, altresì, a rispettare le specifiche del servizio indicate nel capitolato del servizio attualmente in corso;
- 12) di conoscere e accettare in particolare le seguenti clausole del capitolato del servizio attualmente in corso di cui all' art. 7 (obbligo della ricostituzione della cauzione);15 (trattenuta degli importi per penali o risarcimenti), art. 16 (clausola risolutiva espressa e rinuncia a risarcimenti o compensi), nonché gli impegni di cui all'allegato patto di integrità (all. 5)debitamente controfirmato dal concorrente medesimo.
- 13) di allegare conferma del fideiussore che la cauzione ha perdurante validità anche per tutto il periodo di prosecuzione;
- 14) di confermare la propria disponibilità a proseguire il servizio alle medesime condizioni economiche e contrattuali per il periodo di proroga.
- 15) di accettare l'affidamento per il periodo dal 16/02/2017 al 30/04/2017 del servizio di scansione, lettura ottica, correzione, invio dati e immagini a sistema e lavorazioni accessorie dei verbali d'accertamento di violazioni al Codice della Strada e leggi collegate per conto del Corpo di Polizia Municipale di Torino, con le stesse modalità del predetto servizio attualmente svolto, con l'opzione da parte della C.A. di estendere il servizio per un ulteriore periodo di mesi due, nel caso in cui, per qualsiasi motivi il nuovo servizio aggiudicato con gara ad evidenza pubblica non risultasse entro la prima data di scadenza ancora a regime.

.....
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

.....

Si informa che i dati raccolti sulla base del presente modulo sono richiesti ai fini degli adempimenti di cui all'art. 38 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., saranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara e saranno conoscibili nell'ambito di tale procedura, costituendo il presente modulo allegato di atto soggetto a pubblicazione. Il conferimento dei dati è facoltativo ma è condizione indispensabile, a pena di esclusione per l'ammissione alla gara, ai sensi del citato art. 38.

I dati oggetto di conferimento sono comunicabili all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, agli Enti e soggetti competenti al riscontro dei dati stessi per i controlli di legge, e, nei casi e per quanto di competenza all'autorità giudiziaria.

I diritti riconosciuti in capo alla ditta interessata sono illustrati nell'art. 7 e seguenti del D.L.vo 196/03 e nel regolamento del Comune di Torino, n. 321 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16/10/2006 (mecc. 200603424/066) esecutiva dal 30/11/2006. Il titolare della raccolta di dati è: Città di Torino Comando di Polizia Municipale, Via Bologna 74 10152 Torino.

Allegati:

- copia fotostatica documento d'identità n.....
del Sig.....
- conferma del fideiussore;
-
-

**PATTO DI INTEGRITA' DELLE IMPRESE
CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI**

Relativo alla procedura di gara per il servizio di scansione, lettura ottica, correzione e invio di dati e immagini sul Sistema Applicativo "Verbali Codice della Strada" (di seguito V.C.S.), di proprietà della C.A

Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore o che richiedano l'iscrizione all'Albo Fornitori ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.

Il presente Patto, già sottoscritto dal Responsabile del procedimento, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.

La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'art. 83 del Dlgs 50/2016

Il Comune di Torino

e

l'impresa _____ (di seguito
operatore economico),

CF/P.IVA _____

sede legale: _____ rappresentata da

in qualità di _____

VISTO

La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

il Codice di Comportamento della Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 2013 07699 del 31 dicembre 2013;

il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 392 del 3 febbraio 2015;

il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e l'A.N.A.C. sottoscritto in data 15 luglio 2014: *"Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativi tra A.N.A.C.- PREFETTURE-UTG ed ENTI LOCALI per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa"*

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento al presente appalto; esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di rispettare espressamente l'impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

2. Doveri di correttezza

1. L'operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e degli altri concorrenti.

2. Il personale della Città di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il *Codice di Comportamento della Città di Torino* e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

3. Concorrenza

1. L'operatore economico si astiene da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria.

2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:

- la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;
- tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
- un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
- offerta o la concessione di vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

4. Collegamenti

1. L'operatore economico non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

5. Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare alla presente gara d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto comunale, relativamente anche alla successiva esecuzione, l'operatore economico si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino.

2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione di tale prescrizione, il dipendente comunale provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

6. Trasparenza

Il Comune di Torino si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge.

7. Doveri di segnalazione

1. L'operatore economico segnala alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte dei dipendenti della Città o da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

3. Le segnalazioni di cui sopra potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre che al Responsabile Unico del Procedimento.

4. Le segnalazioni sopra effettuate non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

5. L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

6. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

7. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319 ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

8. Nei casi di cui ai commi precedenti 6) e 7) l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di all'art. 32 della Legge 114/2014.

8. Divieto ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.lgs 165/2001

L'operatore economico dichiara di non aver concluso, successivamente al 28 novembre 2012, contratti di lavoro subordinato o di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della Città che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo.

9. Obblighi relativi ai subappaltatori

1. L'operatore economico si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante per tutti i subappalti/subaffidamenti. In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-0530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara (anche su lotti diversi).

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi del presente Codice si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo sarà inserita apposita clausola nei contratti in ordine al rispetto del Patto di Integrità e Codice di Comportamento, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

10. Violazioni del Patto di Integrità

1. Nel caso di violazione delle norme riportate nel Patto di Integrità da parte dell'Operatore Economico, sia in veste di concorrente, sia di aggiudicatario, potranno essere applicate, fatte salve specifiche e ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione/risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria di validità dell'offerta (art. 93 del D.Lgs. 50/2016) e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto (art. 103 del D.Lgs. 50/2016)
- esclusione dal partecipare alle gare indette dal Comune di Torino per tre anni;

- nei casi previsti all'art. 7 commi 6 e 7: risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c., fatta salva la procedura prevista al comma 8 del medesimo articolo e all'art. 32 Legge 114/2014);
 - cancellazione dall'Albo Fornitori dell'Ente (per i fornitori) per tre anni;
 - segnalazione all'ANAC per le finalità previste ai sensi dell'art. 80 Dlgs 50/2016 e alle competenti Autorità
 - responsabilità per danno arrecato al Comune di Torino nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
 - responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto, sempre impregiudicata la prova predetta.
2. Nel caso di violazione del divieto previsto all'art.8 del presente Codice i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con la Città per i successivi tre anni e ha l'obbligo di restituzione di eventuali compensi percepiti in esecuzione dell'accertamento illegittimo, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.
3. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

11. Impegno all'osservanza del Patto di Integrità e durata

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si impegna al rispetto del presente Patto di Integrità.
2. In ogni contratto sottoscritto fra la Città e l'Appaltatore deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.
3. Il Presente Patto di Integrità e le sanzioni ad esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

Data

Per il Comune di Torino

Il RUP dott. Franco BERERA

Per la Società (firma del Legale Rappresentante e timbro dell'Operatore economico)
